



MOZIONE n. 2163 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 9 luglio 2025.

**OGGETTO: In merito alla nomina del nuovo presidente del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano.**

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano è stato istituito nel 1996, ha una superficie di 16.856 ettari a terra e 56.766 a mare e comprende tutte le isole principali dell'Arcipelago toscano: Isola di Gorgona, Isola di Capraia, Isola d'Elba, Isola di Pianosa, Isola di Montecristo, Isola del Giglio, Isola di Giannutri;
- fin dalla sua costituzione, il Parco è stato una relevantissima realtà culturale e scientifica, oltre che turistica ed economica, del Paese. Non stupisce, dunque, che alla sua presidenza si siano succeduti, nel tempo: Beppe Tanelli (dal 1996 al 2001), geologo di fama internazionale e professore ordinario all'Università di Firenze; Mario Tozzi (dal 2006 al 2011), geologo, primo ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche, divulgatore scientifico, saggista, autore e conduttore televisivo; in ultimo, Giampiero Sammuri (dal 2012 e fino al 14 maggio 2025), biologo, ex presidente del Parco della Maremma, docente sulla gestione delle aree protette all'Università di Siena, ex presidente di Federparchi;
- l'ente parco è stato sinora garanzia, ampiamente riconosciuta, autorevole, a livello locale ed internazionale, di uno sviluppo economico e turistico sostenibile, rispettoso dell'ambiente e delle tante bellezze naturali dell'arcipelago, si annovera infatti, nel 2021, l'inserimento nella "Green list" redatta dall'Unione internazionale per la conservazione della natura (UICN);
- per il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano vigono le norme disposte dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), dal decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1996 (Istituzione dell'Ente Parco nazionale dell'arcipelago Toscano) e dal decreto del Ministero dell'ambiente 19 dicembre 1997 (Individuazione di un'area di interesse naturalistico e apposizione di misure di salvaguardia per una fascia di mare intorno l'isola di Pianosa);
- lo Statuto del Parco prevede che "il Presidente è nominato con decreto del Ministero dell'ambiente [...] d'intesa con il Presidente della Regione Toscana";
- sulla stampa locale sono apparsi in questi giorni diversi articoli, non smentiti, in cui viene data quasi per certa una terna di candidati composta dai seguenti nomi: Matteo Arcenni, Cosimo Zecchi e Damiano De Martino. I profili e le esperienze dei candidati proposti dal ministero non rispondono in alcun modo alle qualifiche minime necessarie per rappresentare il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano e le sue finalità istituzionali;
- in data 21 giugno scorso, la Comunità del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, composta da tutti i comuni del territorio di competenza dell'Arcipelago toscano, dai presidenti delle province di Livorno e Grosseto e dal Presidente della Regione Toscana, ha formulato una proposta di terna di possibili presidenti da sottoporre al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica composta da due ex amministratori elbani Luigi Vagaggini e Roberto Marini e dallo stimato professore dell'Università di Siena Luca Foresi, motivando queste proposte con la necessità di competenze e di radicamento con il territorio dell'arcipelago;
- in data 3 luglio 2025 le associazioni di categoria elbane Federalberghi, CNA, Confcommercio, Faita, Confesercenti, Assocomelba, Coldiretti, hanno inviato una lettera al Ministro Pichetto Fratin ed al Presidente della Giunta regionale per segnalare la necessità di una conferma ad interim del Presidente Sammuri per "garantire la continuità amministrativa fino alla nomina definitiva", manifestando al contempo forte preoccupazione e disappunto per quello che si legge su "una nomina esterna e non condivisa, senza consultare preventivamente le categorie economiche, come invece accaduto in passato". Categorie che auspicano "una nomina coerente e condivisa, un profilo di comprovata esperienza e radicato nel territorio, tra quelli già indicati dalla Comunità del parco" e comunque un confronto aperto tra i candidati su progetti e visioni del parco.

Premesso, altresì, che il Consiglio direttivo del Parco risulta scaduto, così come il Dr. Giampiero Sammuri che ha concluso il suo incarico di commissario, seguito a quello di presidente, il 27 giugno scorso e di fatto l'ente si trova in una situazione di paralisi;

Impegna  
il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, per avere notizie certe sui criteri, le modalità e le tempistiche che porteranno all'individuazione del prossimo Presidente del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, auspicando al contempo che le figure individuate abbiano l'esperienza e la formazione necessarie per guidare il più importante parco della nostra regione, nonché un legame con le isole del nostro arcipelago.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli